

ORIGINALE



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 7 in data 21-01-2021

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventuno** del mese di **Gennaio** alle ore **15:50** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO		X
GRASSI ENRICA	ASSESSORE	X	
LAMBERTI MAURO	ASSESSORE	X	
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE		X
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE PESCARIN DOTT.SSA VANIA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il VICESINDACO GRASSI ENRICA – nella sua qualità di – PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le deliberazioni:

- n. 51 del 23.07.2020, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance 2020/2022;
- n. 81 del 30.11.2020, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il DUP semplificato periodo 2021/2023;
- n. 24 del 29.12.2020, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione esercizio 2021 e il bilancio pluriennale 2021-2023;
- n. 102 del 29.12.2020, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 ai soli fini contabili;

Richiamato il D.Lgs. 165/2001, ed in particolare gli artt. 2 comma 2, 5 comma 2 e 35 comma 7;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare gli artt. 42 comma 2 lett. a), 48 comma 3, 50 comma 10, 89, 107 e 109 comma 2;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 28.12.2010, con la quale, ai sensi del sopra citato art. 42 comma 2 lett. a), del D.Lgs. 267/2000, sono stati definiti i criteri generali cui la Giunta Comunale deve attenersi nella redazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi di cui all'art. 48 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Porlezza, nel testo vigente come da ultimo modificato con propria deliberazione n° 106 del 19.9.2013, ed in particolare i seguenti articoli: 2 comma 1 lettere f) e g), 3, 4 comma 2, 5 comma 1, 6, 9 comma 1, 14 comma 1 e 28 comma 2:

Richiamato il vigente C.C.N.L. 21.5.2018, in particolare i seguenti articoli: 13, 14, 15 e 17;

Richiamate le seguenti proprie delibere:

-n° 31 del 17.4.2019 avente ad oggetto "*Sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative – approvazione regolamento*", con la quale, in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato art. 13 comma 3 del CCNL 21.5.2018, si è provveduto a:

rivedere l'assetto dell'area delle posizioni organizzative, individuando, nell'ambito dell'organigramma comunale, 4 aree di posizione organizzativa;

approvare il nuovo sistema di graduazione dell'Area delle posizioni organizzative nonché il relativo regolamento;

-n° 73 del 19.10.2020 avente ad oggetto "*SUDDIVISIONE AREA E MODIFICA ORGANIGRAMMA COMUNALE*", con la quale, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 21.5.2018 nonché degli artt. 2 comma 1, 5 comma 2 e 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001, si è provveduto a variare la macro struttura dell'Ente delineata dalla sopra citata delibera, scorporando nell'ambito dell'area amministrativa - personale demografici il servizio personale dai servizi demografici, istituendo l'area "Servizi Demografici";

Visti i seguenti articoli del predetto regolamento approvato con propria deliberazione 31/2019: 2, 3, 5 e 7;

Dato atto che il comune di Porlezza, in virtù dell'ampia autonomia e flessibilità concessa dall'ordinamento (art. 2 comma 2, 5 comma 2 D.Lgs. 165/2001 sopra citati), nel determinare, con il solo limite del rispetto delle norme giuridiche di rango superiore, l'articolazione degli uffici e dei servizi e le relative funzioni e competenze, di cui il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi rappresenta lo strumento principe, deve attenersi ai seguenti principi stabiliti dal D.Lgs. 165/2001:

-realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;

-favorire la funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;

-favorire ampia flessibilità delle risorse umane, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali;

nonché a quelli contenuti nei sopra citati artt. 2, 3, 4 e 28 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi:

-valorizzazione delle capacità, della creatività, dello spirito di iniziativa e dell'impegno operativo di ciascun componente della organizzazione;

-flessibilità della struttura organizzativa e adeguamento della stessa in occasione di mutamenti organizzativi,

gestionali e operativi;

-flessibilità nella gestione delle risorse umane;

-ampia flessibilità delle mansioni, nel rispetto del sistema di classificazione del personale, anche mediante processi di riqualificazione professionale e di mobilità interna;

-incentivazione della qualità della prestazione lavorativa anche attraverso la selettività, la concorsualità nelle progressioni di carriera, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi di funzione dirigenziale;

-organizzazione degli uffici e dei servizi secondo criteri di efficienza, funzionalità ed economicità, finalizzata al conseguimento di obiettivi determinati e alla realizzazione di programmi specifici.

-la dotazione organica dell'Ente si qualifica quale strumento gestionale di massima flessibilità dell'organizzazione e dell'impiego delle risorse umane, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti al Comune.

Dato altresì atto che il predetto strumento, soprattutto in un ente di piccole dimensioni qual è il Comune di Porlezza, non deve avere carattere di rigidità ma al contrario di massima flessibilità, affinché, con l'obiettivo di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa possa di volta in volta consentire all'ente di adottare la migliore soluzione organizzativa sia in termini di articolazione degli uffici e servizi sia per quanto riguarda l'individuazione delle risorse umane che quegli uffici e servizi devono dirigere, in relazione al mutamento del contesto nell'ambito del quale l'ente si trova di volta in volta ad operare ed alle concrete esigenze da questo derivante;

Ritenuto opportuno in tale ottica, al fine di valorizzare le risorse umane interne all'ente nonché di attuare un coordinamento logico tra le seguenti fonti normative:

- art. 50 comma 10 D.Lgs. 267/2000;

- art. 109 comma 2 D.Lgs. 267/2000;

- seguenti articoli del CCNL 21.5.2018: 13 commi 1 e 2, 14 comma 2 e 17 commi 1, 2 e 3;

- seguenti articoli del sopra citato regolamento per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative adottato dal Comune di Porlezza con delibera di Giunta Comunale n° 31 del 17.4.2019: 1 e 7;

variare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi come segue:

il comma 2 dell'art. 6 "Definizione e revisione della struttura organizzativa" è sostituito dal seguente:

2. Alle Aree sono assegnati obiettivi gestionali unitari. Funzione prioritaria è quella di garantire unità di indirizzo, di direzione, di coordinamento e di integrazione delle unità organizzative. La responsabilità, se affidata agli organi gestionali, è assegnata di norma a dipendenti inquadrati nella categoria contrattuale "D". Qualora sia impossibile assegnare la responsabilità a dipendenti inquadrati nella categoria contrattuale "D" per mancanza delle necessarie esperienza e professionalità, al fine di preservare il regolare andamento dell'azione amministrativa, scongiurando la sospensione o, peggio, interruzione dei servizi erogati, è possibile assegnare la responsabilità anche a dipendenti inquadrati nella categoria "C" in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità.

Gli stessi assumono in via esclusiva le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

il comma 1 dell'art. 14 "Responsabili di Area" è sostituito dal seguente:

1. La responsabilità di area spetta al personale, al Sindaco o suo delegato, in base alla vigente normativa e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del presente regolamento.

Richiamata la normativa in materia di diritto di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare:

- l'art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69;

- il D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, ed in particolare l'art. 12 nonché l'allegato al predetto decreto legislativo;

- la griglia rappresentata nell'allegato al predetto Decreto Legislativo, dalla quale si evince che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella sotto sezione di secondo livello denominata "atti generali" nell'ambito della sotto sezione di primo livello denominata "disposizioni generali";

-la delibera n° 1310 adottata il 28.12.2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione avente oggetto "PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016";

Richiamati infine i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000: 48 comma 2, 49 comma 1, 134 comma 4 e 147bis comma 1;

Preso atto del parere favorevole in linea tecnica da parte del Responsabile Servizio Personale;

Ad Unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

-di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

-di modificare, per le motivazioni in premessa ampiamente esposte, il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Porlezza, nel testo vigente da ultimo modificato con propria deliberazione n° 106 del 19.9.2013, come segue:

il comma 2 dell'art. 6 "Definizione e revisione della struttura organizzativa" è sostituito dal seguente:

2. Alle Aree sono assegnati obiettivi gestionali unitari. Funzione prioritaria è quella di garantire unità di indirizzo, di direzione, di coordinamento e di integrazione delle unità organizzative. La responsabilità, se affidata agli organi gestionali, è assegnata di norma a dipendenti inquadrati nella categoria contrattuale "D". Qualora sia impossibile assegnare la responsabilità a dipendenti inquadrati nella categoria contrattuale "D" per mancanza delle necessarie esperienza e professionalità, al fine di preservare il regolare andamento dell'azione amministrativa, scongiurando la sospensione o, peggio, interruzione dei servizi erogati, è possibile assegnare la responsabilità anche a dipendenti inquadrati nella categoria "C" in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità.

Gli stessi assumono in via esclusiva le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

il comma 1 dell'art. 14 "Responsabili di Area" è sostituito dal seguente:

1. La responsabilità di area spetta al personale, al Sindaco o suo delegato, in base alla vigente normativa e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del presente regolamento.

-di incaricare l'Ufficio Personale di inviare il presente provvedimento a:

- Organizzazioni sindacali ed alla R.S.U. dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 165/2001;
- Competenti responsabili di area;

-di dare atto che il Comune di Porlezza ottempererà a quanto previsto dalla normativa in premessa citata in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, ed in particolare a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale dell'ente:

-nella «*Amministrazione trasparente*», sotto sezione di secondo livello denominata "*atti generali*" nell'ambito della sotto sezione di primo livello denominata "*disposizioni generali*", per finalità di tipo "conoscitivo/informativo", ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citato;

-all'Albo pretorio on line, ai fini della presunzione di conoscenza degli atti pubblicati e con lo scopo di produrre gli effetti giuridici cui è preordinata, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009 nonché dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. 14.3.2013 n° 33, in premessa citati;

-di dare atto che il Sindaco pro tempore, nella sua veste di Responsabile dell'Ufficio Personale, ha rilasciato parere positivo relativamente alla regolarità tecnica inerente il presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in premessa citato.

-di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Capogruppo Consiliari, unitamente alla sua pubblicazione;

INDI, con successiva votazione unanime la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GRASSI ENRICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PESCARIN DOTT.SSA VANIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.
